COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	2011/DD/09318
Del :	25/10/2011
Esecutivo da:	25/10/2011
Proponenti :	Posizione Organizzativa (P.O.) Inclusione Sociale Direzione Servizi Sociali e Sport Servizio Famiglia e Accoglienza

OGGETTO:

Affidamento definitivo dei Servizi per minori Rom e famiglie di Via del Poderaccio nel Quartiere n° 4 del Comune di Firenze, per il periodo 1.11.2011 - 30.6.2012, all' ATI fra Cooperativa Sociale CAT - Onlus, e CEPISS Cooperativa Sociale Onlus.

Zn29
CIG: 3082190FA2
Cod ben: 32830

la PO Inclusione Sociale

PREMESSO che:

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/229 del 20/06/2011, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 e i relativi allegati;
- Con Delibera di Giunta n. 360 del 31/08/11, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il PEG 2011, sulla cui base lo scrivente è autorizzato a compiere gli atti di gestione necessari ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti degli stanziamenti del Bilancio 2011;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 2010/DD/6880 del 3.8.2010 con il quale il Direttore, sentiti e d'intesa con i Dirigenti competenti, ha attribuito al sottoscritto la responsabilità di Posizione Organizzativa "Inclusione Sociale", specificando le funzioni gestionali delegate, tra cui quelle inerenti i servizi a favore di detenuti ed ex-detenuti, popolazione Rom, popolazione a rischio marginalità sociale, immigrati e richiedenti protezione internazionale, soggetti con problematiche di dipendenza da sostanze;

VISTA la DD 5592 del 29.6.2011**,** con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile Unico di Procedura- RUP - per la Gara a Procedura Aperta per l'affidamento dei servizi di sostegno scolastico, di Mediazione Linguistico - Culturale e Educatori di Strada a favore dei minori Rom e famiglie dei Villaggi del Poderaccio sul territorio del Quartiere 4;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 5680 del 4.8.2011 con la quale veniva indetta una Procedura Aperta per l'affidamento dei Servizi per minori Rom e famiglie che risiedono negli insediamenti di

Via del Poderaccio nel Quartiere n° 4 del Comune di Firenze, con contestuale approvazione di Bando, Disciplinare, Capitolato, Progetto di cui all'art. 279 DPR 207/2010 e relativi allegati, per il periodo 1 novembre 2011 - 30 giugno 2012;

VISTA la DD n° 7833 del 15.9.2011, con cui è stata nominata la Commissione Giudicatrice della selezione pubblica nella forma della Procedura Aperta per l'affidamento dei Servizi per minori Rom e famiglie che risiedono negli insediamenti di Via del Poderaccio nel Quartiere n° 4 del Comune di Firenze;

VISTO il Verbale di Procedura Aperta, allegato come parte integrante al presente provvedimento che:

- dà atto delle sedute delle commissioni di gara del 14.9.2011 – ammissione-, 20.9.2011, valutazione offerta tecnica- e 5.10.2011 – valutazione offerta economica;
- dà atto del corretto svolgimento delle procedure della gara, per la quale ha presentato offerta, entro il termine stabilito del 13/09/2011, un solo soggetto, l' ATI Cooperativa CAT e Cooperativa CEPISS, che è stato ammesso;
- dà atto del punteggio complessivo ottenuto dall'offerta, di 84 punti, di cui 54 da offerta tecnica e 30 di offerta economica, la quale è pari a € 121.598,40 con un ribasso del 2%;
- dispone l'aggiudicazione provvisoria all' ATI fra Cooperativa Sociale CAT - Onlus, con sede in sesto Fiorentino (FI), Piazza IV Novembre 55, P IVA 03607960485 e CEPISS Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Firenze, Via Carrara, 16/18, P. IVA 03722000480 (C.B. dell'ATI: 32830);

CONSIDERATO che sulla base del ribasso presentato dall'ATI Cooperativa CAT/Cooperativa CEPISS, pari al 2 % sull'importo complessivo di € 124.080,00 posto a base di gara, la somma occorrente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi è pari a € 121.598,40 + IVA e che il regime fiscale dell'ATI Cooperativa CAT/Cooperativa CEPISS prevede l'esenzione dell'iva per l'attività "Sostegno Scolastico" ed l'applicazione dell'iva al 4% per le attività "Educatori di strada", per 1390 ore, e "Mediazione linguistica e Culturale", per 552,5 ore, il costo complessivo è il seguente:

- "Sostegno Scolastico" costo orario € 23,2456 per ore 3360, iva esclusa, = € 78.106,08 (€ 78.105,216 arrotondato a € 78.106,08=)
- "Educatori di strada", costo orario € 23,2456 per ore 1390 , + iva 4%= € 33.603,84
- "Mediazione linguistica e Culturale, costo orario 20,237 per 552,5 ore + iva 4%= 11.628,18

e la somma occorrente è di € 123.338,10= iva inclusa, (€ 121.598,40 + iva € 1.739,70=);

DATO ATTO che risulta un costo orario, iva esclusa, per i servizi di "Sostegno Scolastico" e "Educatori di strada" di € 23,2456 e un costo orario, iva esclusa, per il servizio di "Mediazione Linguistica e Culturale di € 20,237;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento dei servizi in oggetto, a far data dal 1°novembre 2011 e fino al 30.6.2012;

PRESO ATTO che la Cooperativa Sociale C.A.T. ha provveduto ad inviare il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), conservato agli atti della Po Inclusione Sociale;

VISTA la Convenzione tra Comune di Firenze e ATI fra Cooperativa CAT e Cooperativa CEPISS, allegata in calce quale parte integrante del presente atto, sottoscritta per accettazione dai legali rappresentanti dell'ATI fra Cooperativa CAT e Cooperativa CEPISS;

RITENUTO PERTANTO di aggiudicare in via definitiva, salvo i controlli di legge, i Servizi per minori Rom e famiglie che risiedono negli insediamenti di Via del Poderaccio nel Quartiere n° 4 del Comune di Firenze all' ATI fra Cooperativa Sociale CAT - Onlus, con sede in sesto Fiorentino (FI), Piazza IV Novembre 55, P IVA 03607960485 e CEPISS Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Firenze, Via Carrara, 16/18, P. IVA 03722000480 (C.B. dell'ATI: 32830), fatti salvi i risultati delle verifiche di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs 163/06;

RITENUTO quindi, considerato che la Determinazione Dirigenziale n. 5680/2011 aveva previsto un impegno di spesa, sul capitolo 16175, di € 148.896,00= (IVA inclusa, calcolata sulla base dell'aliquota massima del 20%), e visti i risultati della gara ed il regime iva dell'impresa vincitrice, di subimpegnare la somma di € 123.338,10= a favore dell'ATI fra Cooperativa CAT e Cooperativa CEPISS, per i Servizi per Minori Rom degli insediamenti di Via del Poderaccio nel Quartiere n° 4 del Comune di Firenze, così suddivisa:

- con riferimento all'Esercizio 2011: Euro 30.169,32 sul capitolo 16175, sull'impegno 11/005647;
- con riferimento all'Esercizio 2012: Euro 93.168,78 sul capitolo 16175, sull'impegno 12/000214;

RITENUTO di ridurre gli impegni di cui alla DD 5680/2011, come di seguito:

- ridurre l'impegno 11/ 005647 di € 6.070,32=;
- ridurre l'impegno 12/ 000214 di € 19.487,58=;

VISTA il D. LGS 163/2006;

VISTO l'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze;

VISTI gli artt. 9bis e 14bis del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento generale per l'Attività Contrattuale, già sopra citato;

D E T E R M I N A

1. di aggiudicare in via definitiva i Servizi per Minori Rom e famiglie che risiedono negli insediamenti di Via del Poderaccio nel Quartiere n° 4 del Comune di Firenze, per il periodo 1.11.2011 – 30.6.2012, al prezzo complessivo, comprensivo di Iva ed esclusi oneri per la sicurezza, di Euro 123.338,10 (€ 121.598,40= + € 1.739, 70) , all' ATI fra Cooperativa Sociale CAT - Onlus, con sede in sesto Fiorentino (FI), Piazza IV Novembre 55, P IVA 03607960485 e CEPISS Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Firenze, Via Carrara, 16/18, P. IVA 03722000480 (C.B. dell'ATI: 32830), fatti salvi i risultati delle verifiche di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs 163/06;

2. di approvare la Convenzione di cui in allegato, parte integrante della presente determinazione

3.di dare atto che alla stipula della Convenzione provvederà il competente Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali – P.O. Contratti, Atti Immobiliari e Convenzioni Pubbliche;

4. di subimpegnare a favore dell'ATI fra Cooperativa CAT e Cooperativa CEPISS, per i Servizi per Minori Rom degli insediamenti di Via del Poderaccio nel Quartiere n° 4 del Comune di Firenze, per il periodo 1.11.2011 – 30.6.2012,:

-con riferimento all'Esercizio 2011: Euro 30.169,32 sul capitolo 16175, sull'impegno 11/005647;
- con riferimento all'Esercizio 2012: Euro 93.168,78 sul capitolo 16175, sull'impegno 12/000214;

5. di ridurre l'impegno 11/ 005647 di € 6.070,32=;

6. di ridurre l'impegno 12/ 000214 di € 19.487,58=

Allegato 1

Convenzione tra Comune di Firenze e ATI Cooperativa CAT- Cooperativa CEPISS per la realizzazione di servizi per minori rom e famiglie che risiedono negli insediamenti di Via del Poderaccio nel Quartiere n. 4 del Comune di Firenze

ART. 1 Oggetto e finalità dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento della gestione del Servizio per minori Rom e per le loro famiglie che risiedono negli insediamenti di Via del Poderaccio presso il Quartiere n° 4 di Firenze; tale Servizio, unitario nei suoi obiettivi e nella sua organizzazione, finalizzato a favorire l'obbligo scolastico e formativo ed alla prevenzione della dispersione scolastica e della devianza, è articolato concretamente nei seguenti interventi:

A) "Sostegno Scolastico". L'intervento prevede l'inserimento di Operatori Scolastici attivi principalmente all'interno degli Istituti Scolastici e secondariamente in strutture presenti sul territorio cittadino, che svolgano un ruolo di appoggio all'attività educativa – territoriale, con l'obiettivo di favorire la piena scolarizzazione dei minori Rom, instaurare relazioni con i bambini, i ragazzi, le famiglie Rom e facilitare il rapporto tra questi e la Scuola, individuare i sintomi di disagio, attivando interventi didattici ed educativi di sostegno in stretto collegamento con la Scuola ed i servizi competenti, nonché favorire il loro inserimento sociale e culturale nella comunità territoriale. Gli interventi degli Operatori Scolastici sono rivolti ai minori Rom abitanti negli insediamenti di Via del Poderaccio nel territorio del Quartiere n. 4 del Comune di Firenze, iscritti e frequentanti la scuola dell'obbligo, le scuole Superiori e Professionali, secondo le indicazioni dei Dirigenti scolastici e degli Insegnanti ed in rapporto con le famiglie, con particolare attenzione alla piena scolarizzazione degli alunni in obbligo scolastico.

Finalità dell'intervento è favorire la piena scolarizzazione attraverso l'azione didattica ed educativa di sostegno, anche al fine di prevenire la scarsa frequenza scolastica e/o l'abbandono, con la probabile conseguenza di vedere emergere condizioni di rischio generico, fino alla trasformazione in concrete situazioni di disagio o devianza; sviluppare una costante azione di osservazione e monitoraggio della comunità scolastica Rom, con particolare attenzione ai temi della didattica, della relazione e della comunicazione tra gli alunni e la Scuola e la famiglia.

B) "Educatori di strada". L'intervento prevede l'attivazione di Educatori di Strada attivi principalmente all'interno degli insediamenti Rom posti sul territorio del Quartiere n° 4 di Firenze e secondariamente sull'intero territorio cittadino, che:

- svolgano un ruolo di appoggio all'attività A) di Sostegno Scolastico, favorendo la piena scolarizzazione attraverso il sostegno pomeridiano e feriale allo studio;
- instaurino relazioni con bambini, ragazzi e famiglie Rom, individuando gli eventuali sintomi di disagio dei minori e dei giovani;
- attivino interventi socio - educativi sia a livello preventivo che di sostegno in stretto collegamento con i Servizi Educativi, Sociali, Sanitari cittadini;
- favoriscano l' inserimento sociale e culturale dei minori nella comunità territoriale.

Gli interventi degli educatori di strada richiesti sono rivolti a tutti i minori e giovani Rom, in rapporto con le loro famiglie; sono rivolti particolarmente a favore di quelli che trascorrono parte del loro tempo libero nella strada. Particolare attenzione è destinata alla piena scolarizzazione degli alunni in obbligo scolastico e a quella fascia di adolescenti che risultano esclusi da altri interventi educativo - assistenziali e vivono in condizioni di maggiore svantaggio economico, sociale e culturale.

L'obiettivo finale del servizio è di evitare, attraverso l'azione socio - educativa, che le condizioni di rischio generico si trasformino in concrete situazioni di disagio o devianza e sviluppare una costante azione d'osservazione e monitoraggio della comunità residenziale ed itinerante con particolare attenzione ai temi della relazione e della comunicazione tra minori ed adulti Rom e tra Rom e Gagé.

C) "Mediazione Linguistica e Culturale di lingua Romanè". L'intervento di mediazione linguistico culturale, in rete con le altre attività socio-educative di cui ai punti A) e B), ha la finalità di favorire l'inserimento sociale della popolazione Rom residente nel territorio del Quartiere, in particolare dei minori e delle donne, nonché garantire il supporto linguistico in lingua Romanè alle attività dello Sportello Informativo, presso l'Ufficio Immigrati - Quartiere 4 –Direzione Servizi Sociali e Sport e dell'attività di interpretariato presso il SIAST 4, nonché collaborare con i Servizi della ASL 10, con sede in Via Chiusi 4/2, specialmente con il Consultorio Ginecologico, Pediatrico ed il Servizio M.O.M.S.M.I.A.

Coordinamento: gli interventi di cui ai punti A) B) e C) prevedono l'attivazione di una figura di Coordinamento che curerà l'integrazione fra di essi e con i servizi pubblici del Quartiere. La figura del Coordinatore è definita al successivo articolo 7.

Gli interventi di cui ai punti A) B) e C) sono integrati e coordinati con il sistema dei Servizi Educativi, Sociali, Sanitari del Quartiere 4 e cittadini, in particolare con i SIAST, con i Servizi della Scuola, con il Servizio di prevenzione alcologica operante presso i distretti della ASL, con il sistema della Giustizia Minorile, con i punti di informazione, di orientamento e di formazione, nonché con il mondo del volontariato e della cooperazione sociale.

ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE

Gli Interventi si svolgono principalmente nel territorio del Quartiere 4 di Firenze, con priorità all'interno delle scuole primarie, secondarie e professionali e degli insediamenti ROM delle stesso quartiere, nonché nelle strutture e nei servizi presenti nel territorio.

Secondariamente, laddove la natura dell'intervento lo richieda, lo stesso potrà svolgersi con riferimento all'intero ambito cittadino nelle strutture e nei servizi ivi dislocati.

ART. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari del Servizio nel suo complesso sono i minori e gli adolescenti, (compresi indicativamente nella fascia d'età 6 /18 anni) residenti presso gli insediamenti Rom del Quartiere n° 4 di Firenze, e le loro famiglie.

In particolare destinatari dell'intervento di cui al punto A) "Sostegno scolastico" sono i minori ROM che vengono individuati e segnalati dai Dirigenti Scolastici e dagli Insegnanti, sulla base della loro valutazione in merito all'opportunità di promuovere l'azione specifica di sostegno scolastico, comunque di entrare in relazione con l'alunno/a, tenendo conto della diversa cultura con propri valori, regole e tradizioni.

In particolare destinatari dell'intervento di cui al punto B) "Educatori di strada" sono minori, adolescenti o gruppi naturali d'adolescenti che vengono individuati e contattati direttamente dall'educatore sulla base di una sua valutazione della opportunità di entrare in relazione, oppure su segnalazione dei servizi sociali o delle altre agenzie pubbliche e private, tenendo conto che il contesto è quello della compresenza di più culture e sistemi valoriali, di regole e tradizioni.

Destinatari dell'intervento di cui al punto C) "Mediazione Culturale e Linguistica" sono i minori Rom e le loro famiglie, con particolare attenzione alla popolazione femminile.

Art. 4 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata dal 01/11/2011 fino al 30/06/2012, salvo i periodi di sospensione dei servizi come di seguito specificati.

Alla scadenza dell'appalto, salvo quanto previsto nei commi successivi in punto di ripetizione del servizio, il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo di disdetta e/o preavviso.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse e la convenienza alla rinnovazione del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva di procedere alla ripetizione del servizio, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006. Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale.

Le condizioni di rinnovo dovranno essere sostanzialmente uguali a quelle di cui al presente capitolato, salvo l'eventuale adeguamento del corrispettivo con le modalità di cui all'art. 9.

Il soggetto affidatario si impegna ad assicurare, alla fine del rapporto contrattuale, e dietro eventuale esplicita richiesta del Comune, la disponibilità alla proroga del contratto per un periodo di almeno 90 giorni, alle medesime condizioni vigenti al momento della scadenza, fatta salva la possibilità di eventuale aggiornamento del corrispettivo con le modalità di cui all'art. 9.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto affidatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

ART. 5 ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

A)"Sostegno Scolastico"

L'attività è costituita da un complesso di azioni coordinate volte a leggere, interpretare ed operare sugli aspetti della realtà dei minori e degli adolescenti Rom (6/18 anni) inseriti nei contesti scolastici del quartiere 4 del Comune di Firenze.

In particolare, il soggetto affidatario dovrà garantire le attività e funzioni fondamentali di seguito elencate:

- coordinamento e raccordo operativo con i Dirigenti scolastici e gli insegnanti,
- partecipazione alla programmazione didattica ed educativa;
- presa in carico degli alunni indicati dalla scuola;

- analisi – anche mediante l'ascolto e l'osservazione individuale – della situazione scolastica dei minori coinvolti, propedeutica a attuare gli interventi concordati;
- azioni di sostegno didattico ed educativo in classe o separatamente;
- azioni di supporto in vista del superamento degli esami previsti dal percorso di studi;
- azione di mediazione fra gli alunni;
- integrazione e raccordo con le altre realtà coinvolte del territorio (istituzionali e associative);
- attività di monitoraggio e documentazione sui percorsi scolastici (supporto alla predisposizione di documentazione per l'Osservatorio Regionale sui Rom in Toscana),
- attività specifiche di sostegno volte a favorire il rapporto famiglia-scuola;
- partecipazione ad uscite didattiche dalla scuola, se richiesto;
- supporto per la distribuzione del materiale scolastico fornito dal Comune su richiesta della scuola.

B) "Educatori di strada"

L'attività è costituita da un complesso di azioni coordinate volte a leggere, interpretare ed operare sulla realtà dei minori e degli adolescenti (6/18 anni) inseriti nel contesto più ampio della comunità Rom del Quartiere 4 di Firenze.

In particolare, il soggetto affidatario dovrà garantire le attività e funzioni fondamentali di seguito elencate:

- lettura e mappatura dell'insediamento e del contesto territoriale oggetto del presente appalto per attuare interventi nella comunità;
- ascolto, interpretazione, individuazione di risposte ai bisogni emersi;
- integrazione e raccordo con le altre realtà coinvolte del territorio (istituzionali e associative);
- azione di mediazione fra adolescenti e adulti;
- attività di sostegno scolastico pomeridiano e feriale all'interno dell'insediamento, nonché attività specifiche volte a favorire il rapporto famiglia-scuola, in stretto raccordo e coordinamento con l'attività di cui al precedente punto A) ("Sostegno scolastico");
- attività di monitoraggio e documentazione (sostegno alle procedure di iscrizioni scolastiche, monitoraggio sui percorsi scolastici, supporto alla predisposizione di documentazione per l'Osservatorio Regionale sui Rom in Toscana).

C)"Mediazione linguistica e culturale"

Il soggetto affidatario dovrà garantire l'attività di mediazione e interpretariato a favore dei minori e adulti Rom, con particolare riferimento al rapporto con i servizi sociali, educativi e sanitari presenti sul territorio, facilitando la comunicazione, fruizione e partecipazione della popolazione Rom ai servizi stessi, nonché fornendo utili indicazioni ai servizi per organizzarsi in maniera di favorire l'accesso della popolazione Rom.

Ai fini delle opportune valutazioni sull'efficacia e sull'efficienza del servizio, le attività di cui ai precedenti punti A), B) e C), dovranno essere documentate e rilevate utilizzando appositi strumenti – anche su supporto informatico – preventivamente definiti e concordati con la Direzione del Comune, come specificato all'art. 10 del presente capitolato.

Sarà cura della Direzione effettuare le verifiche, eventualmente avvalendosi del SIAST e/o dei servizi dell'ASL per i casi segnalati dalla Scuola e/o dagli operatori utilizzati nell'ambito dell'attività di sostegno scolastico e/o di mediazione culturale.

In particolare per quanto concerne l'attività A) "Sostegno Scolastico", il servizio dovrà essere svolto dal soggetto affidatario nel rispetto e in attuazione dei Protocolli di Intesa e Operativi in essere con le Istituzioni Scolastiche e tra le Direzioni Comunali competenti, specificatamente in relazione alle procedure inerenti alle segnalazioni ed agli interventi connessi alla dispersione scolastica.

Il soggetto affidatario dovrà garantire che le attività di cui al presente articolo vengano svolte nel rispetto dei principi deontologici e professionali propri delle professioni di aiuto alla persona, e delle norme in materia di segreto professionale e tutela della riservatezza e dei dati personali e sensibili di cui al D. Lgs. 196/2003.

ART. 6 VINCOLI ORGANIZZATIVI – PERIODI E ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

Il Servizio per i minori Rom e famiglie degli insediamenti del Quartiere n° 4 di Firenze deve essere predisposto ed organizzato in forma integrata e unitaria, al fine di favorire l'obbligo scolastico e formativo e di prevenire l'abbandono scolastico e la devianza giovanile. A tal fine l'organizzazione del servizio deve basarsi sulle necessarie forme di raccordo e integrazione tra i vari interventi e sull'interazione operativa con gli Uffici ed i presidi Scolastici, Educativi, Sociali, Sanitari e dell'Inserimento lavorativo operanti nel quartiere, nei tempi e con le modalità più adatte al perseguimento degli obiettivi stessi.

Le modalità organizzative, pur nella necessaria flessibilità, dovranno prevedere per ciascuna attività i seguenti vincoli organizzativi.

Per quanto riguarda l'attività A)"Sostegno Scolastico", gli interventi di sostegno e recupero scolastico dovranno essere assicurati per complessive minimo n. 3360 ore, per 32 settimane, e si articoleranno indicativamente in minimo n. 105 ore settimanali di attività in orario scolastico, per 7 operatori con 15 ore settimanali ciascuno, per 5 giorni la settimana.

L'attività è comprensiva del rapporto con gli alunni Rom e della programmazione, delle verifiche e del coordinamento con i Dirigenti Scolastici e gli Insegnanti.

Per quanto riguarda l'intervento B) le specifiche attività di "Educatori di strada" dovranno essere assicurate per un minimo di complessive 1390 ore, per n. 34 settimane, nei giorni feriali, in orario prevalentemente pomeridiano da concordarsi con la Direzione Servizi Sociali e Sport, per n. 8 ore giornaliere da parte degli operatori.

I progetti elaborati sulla base degli interventi richiesti dal presente capitolato dovranno prevedere almeno 2 operatori esperti nel sostegno e nella relazione con i minori Rom e le famiglie.

Gli interventi di cui al progetto dovranno articolarsi, comprendendo anche il lavoro di équipe per programmazione e verifica, come di seguito specificato:

1. attività di sostegno allo studio:

- n. 2 operatori per lo svolgimento di complessive 6 ore giornaliere, prevalentemente all'interno dell'insediamento rom di via del Poderaccio, nello specifico per 6 ore x 5 giorni x 34 settimane = 1020 ore;

2. attività socio – educative:

- n. 2 operatori per lo svolgimento di complessive 2 ore giornaliere, prevalentemente all'interno dell'insediamento rom di via del Poveraccio, nello specifico per 2 ore x 5 giorni x 34 settimane = 340 ore;

3. attività di programmazione: n° 30 ore annuali complessive.

Per quanto riguarda l'attività C)"Mediazione linguistica e culturale", l'intervento, per un minimo di complessive 552,5 ore, si articolerà in n. 16,25 ore settimanali, per 5 giorni la settimana, per 1 operatore, per 34 settimane l'anno.

L'attività si svolgerà in specifico presso l'Ufficio Immigrati - presso il Quartiere 4 - della Direzione Servizi Sociali, presso il Siast n° 4 e presso i servizi Pediatrico e Ginecologico del Distretto Socio-Sanitario "Canova" di Via Chiusi 4/2.

Quanto al calendario di svolgimento delle attività, i singoli interventi si articolano nei seguente modo:

- l' intervento di cui al punto A) "Sostegno scolastico" seguirà i singoli calendari di ogni istituto scolastico.

Il servizio, pertanto, rimarrà sospeso nei seguenti periodi (qui indicati in linea meramente teorica non essendo ad oggi disponibili i calendari scolastici dei singoli istituti):

- due settimane circa in corrispondenza delle festività natalizie;
- una settimana circa in corrispondenza delle festività pasquali;
- due mesi e mezzo circa in corrispondenza del periodo feriale estivo. (nell'ipotesi di rinnovo di cui all'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006);
-

- l' intervento di cui al punto B) "Educatori di strada" rimarrà sospeso nei seguenti periodi:

- una settimana in corrispondenza delle festività natalizie;
- due settimane nel periodo estivo. (nell'ipotesi di rinnovo di cui all'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006);

- l' intervento di cui al punto C) Mediazione Culturale e linguistica rimarrà sospeso nei seguenti periodi:

- una settimana in corrispondenza delle festività natalizie;
- tre settimane nel periodo estivo. (nell'ipotesi di rinnovo di cui all'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006);

L'esatta decorrenza dei periodi di sospensione e le date di effettivo inizio e termine dei servizi saranno comunicate con preavviso di almeno sette giorni da parte della Direzione Servizi Sociali e Sport.

La stima dei monti orari di cui al presente articolo non costituisce impegno per l'Ente, potendo variare in aumento o diminuzione in relazione all'effettivo numero degli utenti, alle loro effettive esigenze o per qualsiasi altra causa. In ogni caso, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria, entro i limiti indicati nell'art. 311 del

regolamento di cui al DPR 207/2010, l'Ati Cooperativa CAT Cooperativa CEPISS è obbligato alla sua esecuzione agli stessi patti e condizioni.

ART. 7 COORDINAMENTO. DEFINIZIONE E FUNZIONI.

L'Ati Cooperativa CAT Cooperativa CEPISS dovrà disporre di una figura di Coordinatore, esperto di organizzazione e facilitazione dei rapporti tra singoli, nuclei Rom e Servizi Pubblici, che provveda a tenere i contatti con la Direzione Servizi Sociali e Sport ed in particolare con l'Ufficio Immigrati - Quartiere n° 4-, facente parte della medesima Direzione.

Tale coordinatore sarà il referente organizzativo dei servizi oggetto del presente appalto, dovrà organizzare, coordinare, monitorare e verificare l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati agli operatori scolatici, agli educatori di strada ed al mediatore.

Il Responsabile provvederà alla gestione del personale, alla distribuzione dei carichi di lavoro, all'assegnazione di compiti specifici ai singoli operatori, alla definizione dei programmi, d'intesa con la Direzione Servizi Sociali e sulla base delle indicazioni da essa ricevute.

Dovrà assicurare la propria partecipazione agli incontri programmati ogni qualvolta la sua presenza sarà ritenuta necessaria dai referenti del Comune per il Servizio in oggetto.

L' impegno orario del coordinatore - esperto di organizzazione e facilitazione dei rapporti tra singoli, nuclei Rom e Servizi Pubblici - sarà di ore 306 complessive, pari ad almeno ore 9 settimanali per 34 settimane, da distribuirsi in 5 giorni alla settimana.

Il costo del Coordinatore dovrà essere ricompreso nel costo complessivo dell'appalto.

Per quanto riguarda l'intervento A) "Sostegno Scolastico", il coordinatore, in qualità di responsabile della gestione del progetto aggiudicato, dovrà assicurare la corretta gestione educativa dei servizi affidati, il rapporto con i vari attori e le varie agenzie interne ed esterne al Progetto Infanzia, Adolescenza e Famiglia dell'Amministrazione Comunale, nonché l'adesione delle attività educative alle linee del progetto globale del Quartiere 4.

ART. 8 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo dell'affidamento è di è di € 123.338,10 -centoventitremila trecentotrentotto/10- iva inclusa, (€ 121.598,40 -centoventiunomilacinquecentonovantotto/40- + iva € 1.739,70=).

Sono esclusi gli oneri di sicurezza trattandosi di attività prevalentemente intellettuale.

- Il costo orario unitario, iva esclusa, per gli interventi di "Sostegno Scolastico" e "Educatori di

Strada" di cui ai punti "A" e "B" dell'art. 1 è di € 23,2456=

x 4750 ore (3360 ore sost. scolastico + 1390 ore ed. strada).

- Il costo orario unitario, iva esclusa, per l'intervento di "Mediazione Linguistica e Culturale" di cui al punto "C" è di € 20,237= per 552,5 ore.

L'intervento "Sostegno Scolastico" è esente iva.

Al costo orario dell'intervento "Educatori di strada" deve essere applicata l'IVA al 4%.

Al costo orario dell'intervento "Mediazione Linguistica e Culturale" deve essere applicata l'IVA al 4%.

L' ATI Cooperativa CAT- Cooperativa CEPISS presenterà fatture trimestrali per le ore di servizio effettivamente svolte, nel periodo di riferimento. Tali fatture dovranno pervenire alla Direzione Servizi Sociali e Sport, Servizio Famiglia e Accoglienza – PO Inclusione Sociale, Viale De Amicis, 21, Firenze, che, dopo verifica circa il regolare svolgimento del servizio, provvederà alla liquidazione di quanto dovuto entro 90 giorni dalla data di presentazione delle stesse.

Il pagamento del corrispettivo avverrà previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali effettuata dall'Amministrazione Comunale attraverso la richiesta del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC).

ART. 9 AGGIORNAMENTO DEI PREZZI

L'aggiornamento dei prezzi è effettuabile solo in sede di eventuale rinnovo dell'affidamento, dietro richiesta dell'Ati Cooperativa CAT - Cooperativa CEPISS e sulla base di apposita istruttoria condotta dai competenti uffici del Comune ai sensi delle normative vigenti.

L'aggiornamento dei prezzi verrà effettuato considerando la variazione percentuale media annua con riferimento all'indice ISTAT-FOI dell' annualità precedente.

ART. 10 COMUNICAZIONI E REPORT RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE

Ai fini del controllo e della verifica delle attività svolte e della fatturazione, l' ATI Cooperativa CAT-Cooperativa CEPISS trasmette alla Direzione Servizi Sociali e Sport, con la cadenza sottoindicata (con nota debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, che attesti la regolarità e veridicità delle informazioni trasmesse), entro e non oltre il quinto giorno successivo alla chiusura del trimestre, la seguente documentazione:

<u>A- Riepiloghi trimestrali e finali:</u>

- Riepilogo numerico dei minori seguiti a scuola nel trimestre;
- Riepilogo numerico dei minori e delle famiglie seguiti al Campo Poderaccio nel trimestre;
- Riepilogo delle risorse professionali impiegate ed eventuali variazioni nel trimestre;
- Riepilogo relativo alle ore/interventi erogate per:

1) il servizio di sostegno scolastico;
2) il servizio di educatori di strada;
3) il servizio di mediazione linguistico-culturale.

<u>B – Report intermedio e finale:</u>

- report intermedio, relativo ai primi sei mesi di durata dell'appalto da prodursi entro il mese successivo, da associare al riepilogo del 6° mese;
- report finale, relativo all'intera durata del servizio, da produrre entro il mese successivo, nelle quali dovrà essere sviluppata un'analisi approfondita dell'andamento del servizio, con particolare riferimento alla dimensione quantitativa e qualitativa delle prestazioni, alle problematiche e criticità riscontrate ed alle proposte di miglioramento.

  La relazione finale dovrà includere un report statistico concernente i dati di cui ai riepiloghi trimestrali ed in generale tutti i dati e le informazioni utili per la valutazione dell'intervento.

ART. 11 QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

1. Per quanto riguarda l'intervento A)"Sostegno Scolastico" e l'intervento B) "Educatori di strada", il personale dovrà essere inquadrato, nel profilo di educatore, corrispondente almeno al livello C3/D1 (ex V°) del CCNL delle Cooperative Sociali del Settore Socio Sanitario Assistenziale Educativo o a pari livello del CCNL di appartenenza, e dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) diploma di scuola media secondaria superiore ed esperienza lavorativa di almeno un anno continuativo in servizi simili a quello oggetto della presente gara d'appalto o di almeno 2 anni consecutivi di esperienza educativa presso strutture educativo – assistenziali;

oppure:

B) diploma di scuola media secondaria superiore e frequenza di percorsi formativi specifici programmati e gestiti da enti pubblici;

oppure:

C) diploma di Maturità di Istituto professionale per i servizi sociali;

D) diploma di Laurea di Scienze della Formazione indirizzo educatori professionali o titolo equipollente;

E) diploma di educatore professionale.

2. Per quanto riguarda l'intervento C)"Mediazione linguistica e culturale", il personale (1 unità), dovrà essere inquadrato almeno al livello C1 (ex IV°) del CCNL delle Cooperative Sociali del Settore Socio Sanitario Assistenziale Educativo e dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti, e preferibilmente, in considerazione della particolarità del lavoro svolto che comprende l'assistenza e il supporto durante visite mediche specialistiche, dovrà essere di sesso femminile:

A) madre lingua;

B) esperienza lavorativa di almeno 2 anni continuativi in servizi simili a quello oggetto della presente gara d'appalto.

3. Per quanto riguarda la funzione di Coordinamento, il coordinatore dovrà essere inquadrato, nel profilo di educatore, corrispondente almeno al livello D2 (ex VI) del CCNL delle Cooperative Sociali del Settore Socio Sanitario Assistenziale Educativo o a pari livello del CCNL di appartenenza e dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) diploma di scuola media secondaria superiore ed esperienza lavorativa di almeno un anno continuativo in servizi simili a quello oggetto della presente gara d'appalto o di almeno 2 anni consecutivi

di esperienza educativa presso strutture educativo-assistenziali, con inquadramento corrispondente almeno al V livello del CCNL delle cooperative sociali nel profilo di educatore;

oppure:

B) diploma di scuola media secondaria superiore e frequenza di percorsi formativi specifici programmati e gestiti da enti pubblici con inquadramento corrispondente almeno al V livello del CCNL delle cooperative sociali;

oppure:

C) diploma di Maturità di Istituto professionale per i servizi sociali;

D) diploma di Laurea di Scienze della Formazione indirizzo educatori professionali o titolo equipollente;

E) diploma di educatore professionale.

L' ATI Cooperativa CAT- Cooperativa CEPISS dovrà altresì assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante periodiche occasioni di aggiornamento e formazione, fornendo all'inizio del servizio e, successivamente, a cadenza annuale la documentazione dei corsi effettuati alla stazione appaltante.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Firenze e risponde del proprio operato esclusivamente al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria, ferme restando le competenze di indirizzo della Direzione Servizi Sociali, del Quartiere e l'obbligo di fattiva collaborazione.

ART. 12 Compiti della STAZIONE APPALTANTE. Controllo Sulla Gestione.

Nel quadro degli indirizzi generali dell'Amministrazione Comunale, la Direzione Servizi Sociali e Sport – Servizio Famiglia e Accoglienza - Po Inclusione Sociale, anche mediante l'Ufficio Immigrati presso il Quartiere n°4 svolge i seguenti compiti:

- espleta le funzioni di programmazione, pianificazione e di coordinamento tecnico dell'attività oggetto dell'appalto;
- svolge i controlli in ordine alla verifica e controllo delle prestazioni richieste alla Impresa ed al numero degli utenti che accedono al servizio, anche attraverso la predisposizione di adeguati e specifici strumenti di valutazione;
- predispone tutte le misure idonee per favorire la più ampia integrazione del servizio nella rete d'interventi socio-educativi , culturali , ricreativi e comunitari del quartiere;
- stabilisce gli orari in accordo con i Dirigenti Scolastici, gli Insegnanti e con il Siast, l'Asl, ecc. per quanto riguarda la Mediazione Culturale e linguistica;
- individua il Referente Comunale con il quale l'Impresa dovrà concordare l'attività oggetto del presente appalto;
- relativamente all'intervento di cui al punto A) "Sostegno Scolastico", assicura all'impresa aggiudicataria la fornitura da parte delle autorità scolastiche dei singoli istituti del Documento per la Valutazione dei Rischi (DVR) e del piano di emergenza.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche, presso istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti che l'Ati Cooperativa CAT Cooperativa CEPISS impegnerà nel servizio.

La Direzione Servizi Sociali e Sport si riserva di compiere sistematiche verifiche sulla qualità ed adeguatezza del servizio offerto sulla base di continuo monitoraggio.

ART. 13 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL' ATI Cooperativa CAT- Cooperativa CEPISS.

A) PERSONALE

1. ELENCHI PERSONALE. L'Ati Cooperativa CAT Cooperativa CEPISS s'impegna a fornire alla stazione appaltante, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi con le qualifiche ed i curricula delle unità di personale che intende impiegare nell'attività e di altro personale del medesimo livello per le eventuali sostituzioni, nonché a comunicare tempestivamente le sostituzioni provvisorie o definitive.

2. PRESENZA DEL PERSONALE, SOSTITUZIONI, IDONEITÀ. L'ATI dovrà assicurare di regola la presenza continuativa degli stessi educatori. In caso di assenza, anche temporanea o di breve durata, dovrà assicurare il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo tempestivamente (e comunque non oltre le 24 ore) le sostituzioni con altro personale idoneo, competente e di pari professionalità. In caso di assenza del personale impiegato nel servizio, la sostituzione con altro personale è obbligatoria e dovrà essere disposta d'ufficio dall'ATI. Il personale in sostituzione del personale assente dovrà essere inserito in servizio mediante un apposito ed adeguato percorso di apprendimento delle caratteristiche del servizio, anche in riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. In caso di assenza, anche temporanea o di breve durata, del Coordinatore di cui all'art. 7, l'ATI dovrà sempre assicurare la sua sostituzione con personale idoneo, competente e di pari professionalità.

Il soggetto affidatario, s'impegna inoltre:

- a comunicare al Comune, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, la tipologia dei rapporti di lavoro intercorrenti fra il soggetto affidatario stesso e il personale che sarà utilizzato per la gestione del servizio (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, contratto di collaborazione a progetto, ecc.); su richiesta del Responsabile Comunale, è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro di tutti gli operatori impiegati;
- ad impiegare personale stabile e adeguatamente formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità;
- ad adottare azioni e modelli organizzativi orientate a garantire la continuità del personale e a limitare un elevato turn-over;
- ad assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo di ciò all'Amministrazione Comunale adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa;
- ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;

- a munire di apposito tesserino di riconoscimento i lavoratori impiegati nel servizio affidato.

Il personale impiegato dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Il Comune di Firenze - Direzione Servizi Sociali e Sport, si riserva il diritto di contestare l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

In caso di operatori di cittadinanza non italiana, il soggetto affidatario dovrà dimostrarne il possesso di valido titolo di soggiorno, trasmettendo copia di detti documenti alla Direzione Servizi Sociali e Sport.

Il soggetto affidatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente. E' tenuto a segnalare immediatamente al alla Direzione Servizi Sociali e Sport tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi e risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiale inidonei o dannosi messi a disposizione della medesima.

2. RISPETTO CCNL. L'Ati Cooperativa CAT Cooperativa CEPISS, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuto ad applicare il vigente CCNL del comparto d'appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre è tenuto ad osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo l'Ati Cooperativa CAT Cooperativa CEPISS è tenuta a fornire al Comune di Firenze la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti di cui al presente capitolato.

3. PRIVACY. L'ATI è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate. E' responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale. S'impegna a custodire, secondo le regole e modalità previste dal D.Lgs. 196 del 30.6.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali relativi agli utenti e a non diffondere/comunicare/cedere informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso nel corso del servizio; si impegna altresì a rispettare ed ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l'Amministrazione Comunale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati. Prima dell'inizio del servizio l'ATI dovrà fornire il nominativo del responsabile della tenuta dei dati personali di cui sopra. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo si intenderà responsabile privacy il rappresentate legale dell'impresa.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti richiesti ai punti precedenti, accertata e contestata da parte del Comune nel corso del rapporto contrattuale, potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

Il Comune procederà di conseguenza ad inviare all'ATI diffida ad adempiere per la sostituzione del personale privo di requisiti con personale idoneo, mediante lettera raccomandata A/R.

In caso di reiterato comportamento inadempiente, entro 15 giorni dalla diffida, il contratto si intenderà risolto senza ulteriori formalità, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.

L'affidatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate. L'affidatario inoltre è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie sugli utenti.

Le prestazioni svolte dal personale impiegato dal soggetto affidatario per le attività di cui al presente Capitolato non costituiranno rapporto d'impiego con il Comune di Firenze, né potranno rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del Comune stesso.

A) ASSICURAZIONI INFORTUNI – DANNI

1. L'Ati Cooperativa CAT Cooperativa CEPISS sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni procurati a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando il Comune di Firenze da ogni responsabilità conseguente. Pertanto dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che saranno a totale carico dell'Ati Cooperativa CAT Cooperativa CEPISS con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'amministrazione medesima e di ogni indennizzo. L'Ati Cooperativa CAT Cooperativa CEPISS dovrà segnalare immediatamente alla Direzione Servizi Sociali e Sport- P.O. Inclusione Sociale, con nota scritta e protocollata, tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi che si siano verificate durante lo svolgimento delle attività, nonché qualsiasi tipo di infortunio che coinvolga gli allievi.

B) RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA

Il soggetto affidatario è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.Lgs 81/08, e successive modifiche.

Il soggetto affidatario è inoltre tenuto a:

- elaborare un documento di "valutazione dei rischi" specifico per l'attività svolta;
- provvedere all'informazione e alla formazione di tutti gli operatori impiegati nel servizio programmato, per quanto riguarda gli specifici rischi rilevati nell'attività e dotare (se necessario) il personale dei DPI necessari a svolgere in sicurezza il servizio affidato;
- assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune per danni derivanti dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nella erogazione del servizio;
- rispettare le norme indicate nel titolo VI art. 43 del D.Lgs 81/08 e successive modifiche in materia di gestione delle emergenze;
- designare, prima della stipula del contratto, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di

lavoro come specificato nell'art 18 comma b) del D.lgs 81/09 e successive modifiche, nonché aver provveduto all'idonea formazione;

- indicare al Comune il nome del Datore di Lavoro, del Medico competente (qualora ci sia stata necessità di nomina), nonché del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione oltre al nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata al Comune che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

Il Comune si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di tutela della salute e sicurezza nel luogo di lavoro dove si svolgerà l'attività. In caso di accertata inadempienza, non sanabile, si riserva di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia del Comune che delle autorità preposte presso la sede delle struttura.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per il Comune per gli obblighi di cui al presente articolo.

B) SEDE

L'Ati Cooperativa - CAT Cooperativa CEPISS dovrà garantire, dall'inizio dell'attività, l'esistenza di una sede organizzativa all'interno del territorio del Comune di Firenze, ovvero in mancanza, si obbliga a costituirla entro 20 giorni dall'inizio del servizio. Tale sede dovrà risultare idonea e funzionale all'organizzazione del servizio e dovrà essere dotata di linea telefonica e regolarmente presidiata o almeno di servizio di segreteria telefonica.

C) EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO IN CASO DI SCIOPERO

In caso di sciopero proclamato dalle OO.SS., l'Ati Cooperativa CAT- Cooperativa CEPISS è tenuto a garantire preventiva e tempestiva comunicazione agli utenti e al Comune della possibilità di adesione del proprio personale a uno sciopero, almeno sette giorni prima dello stesso.

D) PERSONALE USCENTE

L'Ati Cooperativa CAT - Cooperativa CEPISS, qualora previsto come obbligo dal CCNL di riferimento, assume il personale alle dipendenze della gestione uscente, ove gli interessati ne confermino la volontà, e sempreché sia in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato. In ogni caso, per le nuove assunzioni, nel rispetto dell'organizzazione aziendale e delle libertà di impresa, si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale uscente.

ART. 14 RISCHI DA INTERFERENZE INERENTI LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Trattandosi di prestazione di natura meramente intellettuale, la Stazione appaltante dà atto di aver valutato inesistenti i rischi da interferenze e, pertanto, non ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza.

ART. 15 PERIODO DI PROVA

L'appalto all'inizio del periodo contrattuale è sottoposto alla condizione dell'esito positivo di un periodo di prova della durata di 90 giorni di servizio effettivamente svolto. Qualora tale periodo di prova desse esito negativo, è facoltà del Comune di recedere il contratto senz'altra formalità che quella di trasmettere il proprio insindacabile ed incondizionato giudizio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il mese successivo al compimento del periodo di prova.

ART. 16 PENALI

Qualora l'ATI Cooperativa CAT- Cooperativa CEPISS non sostituisca il personale assente, a seguito di specifica richiesta da parte della Direzione Servizi Sociali e Sport, secondo quanto indicato dall'art. 13 lettera a) punto 2., verrà applicata una penale pari a euro 200 per ogni giorno di mancata sostituzione fino ad un massimo di 5 giorni anche non consecutivi, trascorsi inutilmente i quali, si configurerà l'inadempimento di cui all'art. 17/2 punto 7. Nei casi invece di mancata sostituzione per più di 5 giorni anche non consecutivi, oppure di mancata sostituzione dell'unico educatore in servizio, si configurerà l'inadempimento di cui all'art. 17/2 punto 5.

L'eventuale ritardo nell'approntare la sede organizzativa, nei tempi e modi indicati dall' Art. 12 punto c), comporterà l'applicazione di una penale pari a euro 250 per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di 20 giorni, dopo di che si procederà alla revoca del contratto.

Per ogni altra inadempienze agli obblighi di cui al presente capitolato, salvo quanto previsto dall'art. 17, viene applicata una penale proporzionata alla gravità dell'inadempienza.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza all'Ati Cooperativa CAT - Cooperativa CEPISS, da comunicarsi con raccomandata a.r., con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per eventuali difese scritte.

Il Comune compensa i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, si avvale della cauzione di cui all'art. 21 senza necessità di diffida o di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla stazione appaltante.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono da intendersi essenziali e pertanto, salva l'applicazione delle penali ai sensi dell'art. 16, ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni ulteriore formalità legale o di pronunzia di arbitri o di autorità

giudiziarie. Le inadempienze sono contestate con le formalità di cui all'art. 16 e danno luogo alla risoluzione contrattuale in caso di persistente inottemperanza nel termine stabilito, senza necessità per la stazione appaltante di dichiarare di avvalersi della presente clausola risolutiva.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

1. in caso di inadempienze della ditta appaltatrice tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato;
2. in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
3. in caso di cessione dell'attività ad altri;
4. in caso di mancata osservanza del divieto di subappalto;
5. per interruzione non motivata del servizio.
6. per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi, ritardi reiterati dei pagamenti delle spettanze al personale dipendente;
7. per inadempienze reiterate lievi, nel corso del medesimo anno scolastico, per più di tre volte, che l'A.C. giudicherà non più sanzionabili tramite penali.
8. in caso d'affidamento del servizio ad una Cooperativa Sociale, la cancellazione della Cooperativa Sociale o del Consorzio dall'Albo Regionale per il verificarsi dei casi previsti dall'art. 9 della L.R.T. 87/1997, sarà motivo di risoluzione della convenzione.

In ogni caso, pur in presenza di risoluzione contrattuale, l'ATI Cooperativa CAT- Cooperativa CEPISS é tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro di altro soggetto subentrante per l'espletamento del servizio.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale può scegliere di far proseguire il servizio per un mese dall'avviso di risoluzione agli stessi patti e condizioni, oppure affidare il servizio a terzi per il periodo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendo gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto all'Ati Cooperativa CAT - Cooperativa CEPISS.

ART. 18 ASSOGGETTAMENTI FISCALI

I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell' ATI Cooperativa CAT- Cooperativa CEPISS, con la sola eccezione dell'i.v.a., che sarà a carico del Comune. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'Ati Cooperativa CAT Cooperativa CEPISS.

ART. 19 CESSIONE DEL CREDITO

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

ART. 20 DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Ati Cooperativa CAT - Cooperativa CEPISS di cedere o sub appaltare, in tutto o in parte, il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

ART. 21 GARANZIA FIDEJUSSORIA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, l'ATI Cooperativa CAT- Cooperativa CEPISS dovrà costituire un deposito cauzionale calcolato sull' importo contrattuale ai sensi dell'art. 113 del D.LGS 163/06. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà sempre secondo le modalità di cui allo stesso art. 113 D Lgs 163/06. Il Deposito cauzionale verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, e resterà vincolato a favore dell'Amministrazione Comunale fino al termine del periodo contrattuale.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

ART. 22 IMPORTO COMPLESSIVO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il valore della presente convenzione è di € 123.338,10= iva inclusa, (€ 121.598,40 + iva € 1.739,70=). La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal Codice del Processo Amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al TAR Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, tel. 055 267301, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D.Lgs. V comma.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1–bis del D.Lgs. 163/2006, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1 –bis è vietato in ogni caso il compromesso.

ART . 23 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. In caso contrario il presente appalto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 art. 3 della normativa suddetta. L'A.C. verificherà, in occasione di ogni pagamento nei confronti della Ditta appaltatrice e con interventi di

controllo ulteriori, l'assolvimento da parte della stessa degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Firenze, lì 25/10/2011

Il Responsabile Proponente
Marco Verna

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Firenze, lì 25/10/2011

Il Responsabile della Ragioneria
Elisabetta Pozzi

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

* Verbale aggiudicazione provvisoria gara minori rom sedute setttembre ottobre 2011